INTERVENTO 1

TITOLO: Il ruolo dei musei nella definizione di nuovi spazi d'inclusione per la *citizen science*

RELATORE: NICO PITRELLI, Master in comunicazione della scienza “Franco Prattico”, SISSA, Trieste

ABSTRACT:

Il coinvolgimento di non-professionisti in attività di indagine scientifica ha una lunga tradizione in cui i musei della scienza hanno da sempre giocato un ruolo cruciale.
Quest'ultimi costituiscono infatti uno spazio privilegiato per promuovere la *citizen science*,  dato che combinano finalità educative, comunicative e di ricerca.
La natura attuale dei rapporti tra scienza e società pone però nuove sfide da una parte rispetto alla richiesta di maggiore partecipazione nei processi e nelle decisioni pubbliche a carattere scientifico e tecnologico, dall'altra rispetto alla difficoltà di allineare i principi dell'expertise con quelli della democrazia. In questo intervento verranno illustrati i nuovi significati della citizen science, soprattutto a causa o per effetto della svolta digitale, e verrà discusso quale ruolo potrebbero giocare i musei della scienza  nella definizione di nuovi spazi d'inclusione della conoscenza *non-certificata.*

INTERVENTO 2

TITOLO : Il museo partecipativo

RELATRICE: PAOLA RODARI, SISSA Medialab, Trieste

Assecondando, ma molto spesso anche anticipando, il generale spostamento dei modi della comunicazione della scienza da mero passaggio di informazioni a co-produzione di sapere, le pratiche museologiche hanno visto la nascita di una zona grigia sempre più estesa tra curatori e visitatori. Sempre più spesso i bisogni dei visitatori, i loro interessi e i loro punti di vista vengono rappresentati nelle esposizioni, dopo essere stati raccolti, ad esempio, da precedenti attività di evaluation. Inoltre, sempre più spesso, all’interno delle esposizioni ci sono allestimenti che mettono in scena conoscenze o opinioni dei visitatori raccogliendole in diretta durante la stessa visita: sono i cosiddetti *dialogue exhibit*. Ma soprattutto, sempre più spesso, vediamo esposizioni che sono state prodotte insieme con il “pubblico”, che quindi non solo non può più essere chiamato “pubblico”, ma non può neanche essere concepito più come “pubblico” ma piuttosto come insieme di portatori di interesse, di comunità, di gruppi di opinione, di associazioni…. L’intervento presenterà un modello per descrivere i diversi livelli di inclusione dei visitatori nella produzione di esposizioni e darà alcuni esempi emblematici di pratiche innovative internazionali.

INTERVENTO 3

 TITOLO: Musei 2.0

RELATRICE: CATERINA LUCANO, Master in comunicazione della scienza “Franco Prattico”, SISSA, Trieste

ABSTRACT:

I social media sono uno strumento potentissimo di comunicazione sociale che permette la creazione e lo scambio di contenuti generati dagli utenti. Il valore di questi strumenti, da anni ampiamente sfruttati da strategie aziendali di marketing, è oggi pienamente riconosciuto anche dalla maggioranza delle istituzioni culturali, tra cui i musei.

Tuttavia, limitare l’utilizzo dei social media a semplice strumento per fare pubblicità e generare visibilità è fortemente riduttivo. Le caratteristiche intrinseche di questi mezzi, infatti, possono offrire ai musei un modo per raggiungere i propri obiettivi, specialmente in relazione all’allargamento e diversificazione del pubblico, alla fidelizzazione dei visitatori e alla comunicazione bilaterale visitatore-museo.

Inoltre, la potenzialità di accompagnare il visitatore prima, durante e dopo la visita al museo può diventare un’importante risorsa per aumentare la partecipazione, l’accessibilità ai contenuti e persino contribuire a far cambiare la percezione che i visitatori hanno del museo stesso.